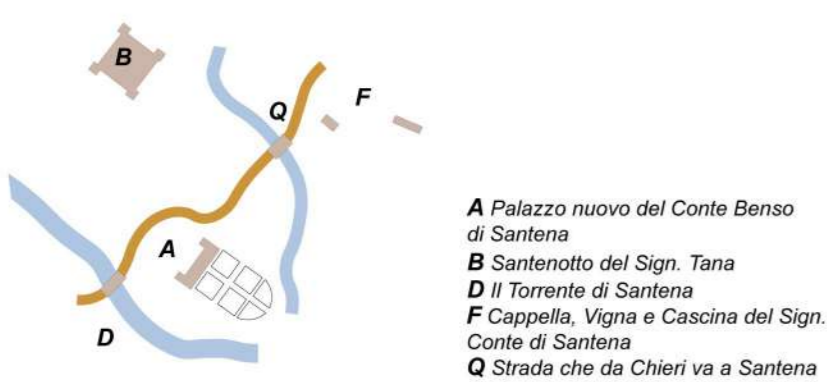


IL PARCO CAVOUR NEL TIPO TERRITORIALE DI CHIERI

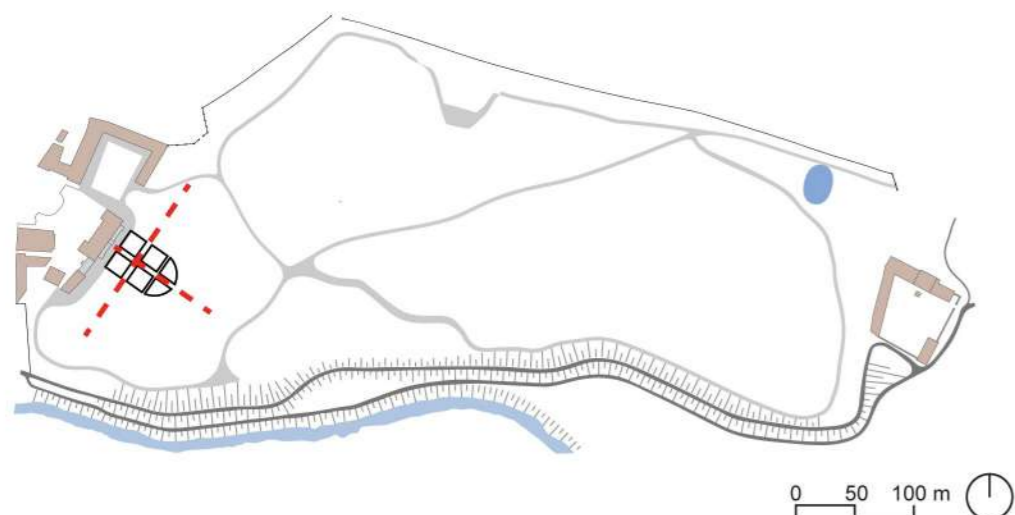


s.a., Tipico rappresentante le Case feudali del luogo di Santena et quelle Allodiali collettate dalla Città di Chiari come meglio dall'Indice si vede, s.d. (1728 att.), Archivio Storico Città di Chiari, n. 52, art. 164

Il documento fornisce indicazioni di massima sul borgo di Santena. Appare il nuovo castello dei Benso, eretto tra il 1712 ed il 1720 a sostituzione del precedente. La tenuta circostante include diversi elementi quali una vigna, una cascina e fossi di irrigazione. Viene inoltre attestata l'esistenza di un giardino di pertinenza del castello.



A Palazzo nuovo del Conte Benso di Santena
B Santenotto del Sign. Tana
D Il Torrete di Santena
F Cappella, Vigna e Cascina del Sign. Conte di Santena
Q Strada che da Chiari va a Santena



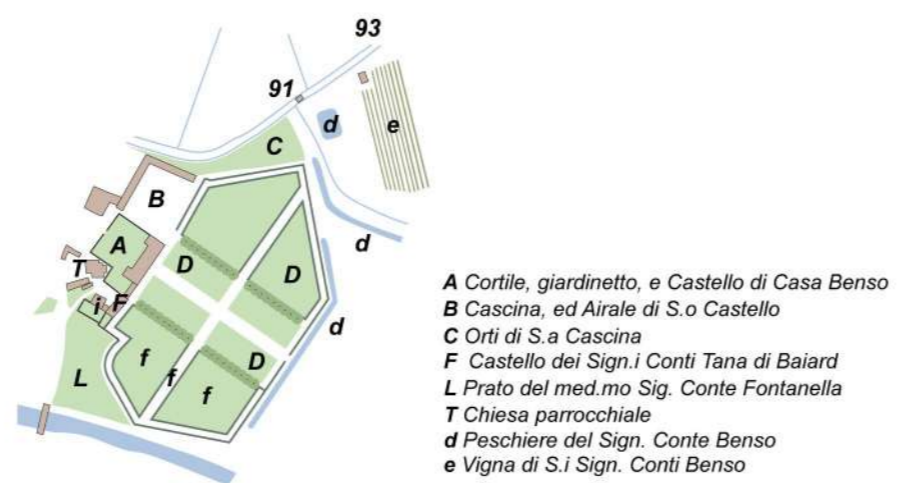
0 50 100 m

IL PARCO CAVOUR NEL PRIMO TIPO DI SEBASTIANO RICCATI

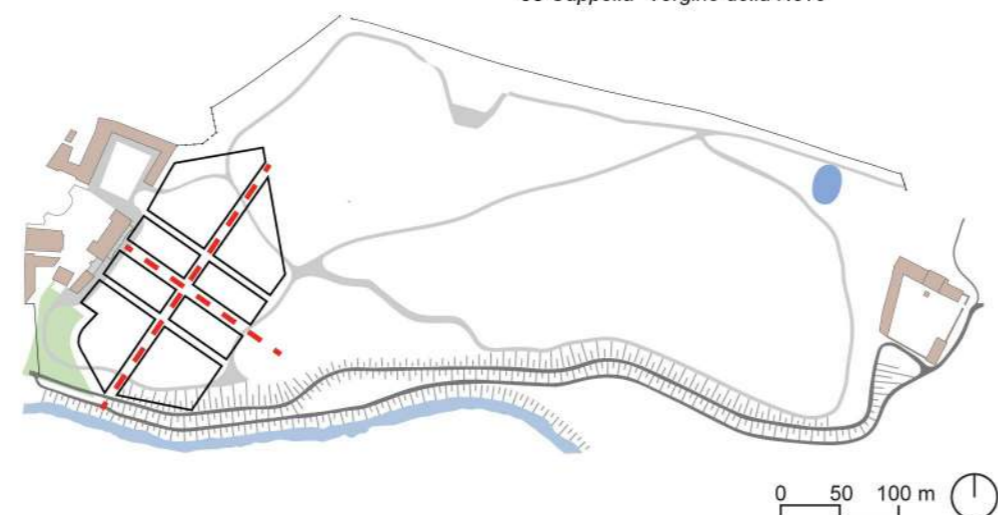


Sebastiano Riccati, Tipo dimostrativo del Feudo di Santena, e Suo Recinto, 1761

Il disegno del giardino, ora su una **superficie più ampia**, presenta una pianta quadrilatera, attraversata da **viali rettilinei topiati** in piena linea con lo **stile formale**. Attraverso una simbologia semplice vengono indicati due **filari arborei a sesto d'impianto regolare** situati lungo i viali.



A Cortile, giardinetto, e Castello di Casa Benso
B Cascina, ed Anale di S.o Castello
C Orti di S.a Cascina
F Castello del Sign. i Conti Tana di Baiard
L Prato del med. no Sig. Conte Fontanelle
T Chiesa parrocchiale
d Peschiere del Sign. Conte Benso
e Vigna di S.I. Sign. Conti Benso
f Porzione del Giardino ottenuto per permuta
I Castello del S.r. Conte Fontanelle
91 Ponte di cotto
93 Cappella "Vergine della Neve"



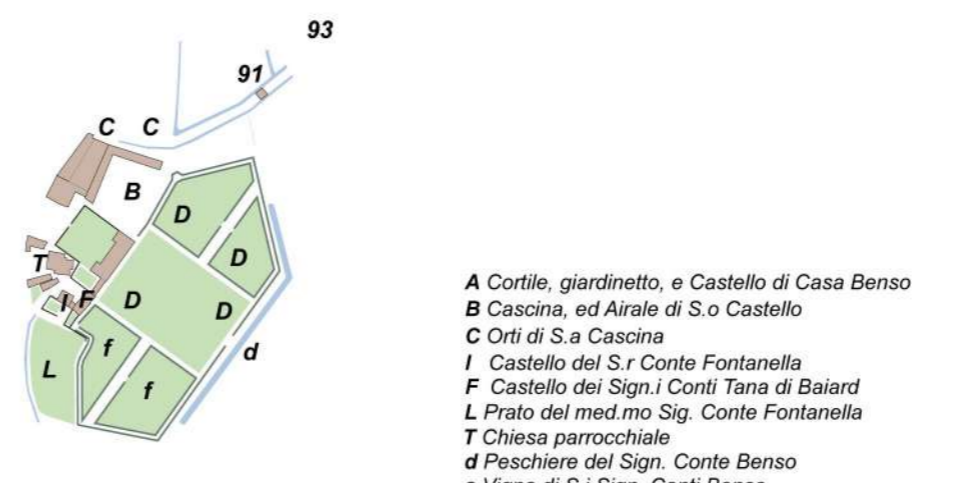
0 50 100 m

IL PARCO CAVOUR NEL SECONDO TIPO DI SEBASTIANO RICCATI

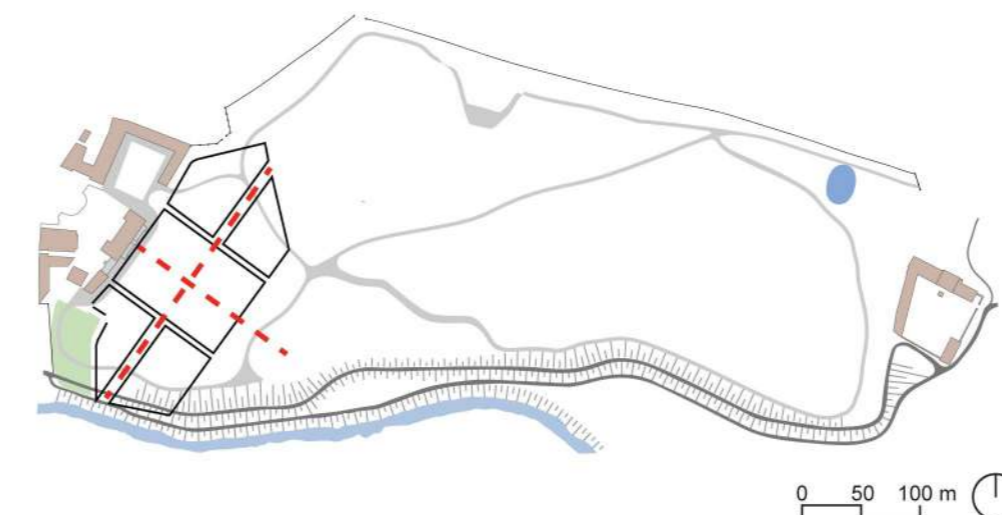


Sebastiano Riccati, s.n., 1769

Il secondo tipo attesta una semplificazione del disegno attraverso l'eliminazione del viale disposto ortogonalmente al castello e l'unione dei quattro *pièces de gazon* in un unico **prato quadrangolare**.



A Cortile, giardinetto, e Castello di Casa Benso
B Cascina, ed Anale di S.o Castello
C Orti di S.a Cascina
I Castello del S.r. Conte Fontanelle
F Castello del Sign. i Conti Tana di Baiard
L Prato del med. no Sig. Conte Fontanelle
T Chiesa parrocchiale
d Peschiere del Sign. Conte Benso
e Vigna di S.I. Sign. Conti Benso
f Porzione del Giardino ottenuto per permuta
91 Ponte di cotto
93 Cappella "Vergine della Neve"



0 50 100 m

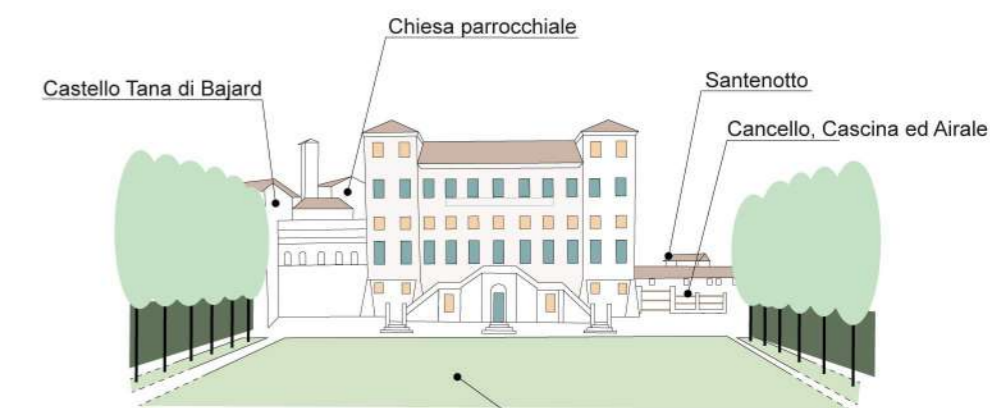
IL PARCO FORMALE NELL'ACQUARELLO DELL'ABATE BORSON



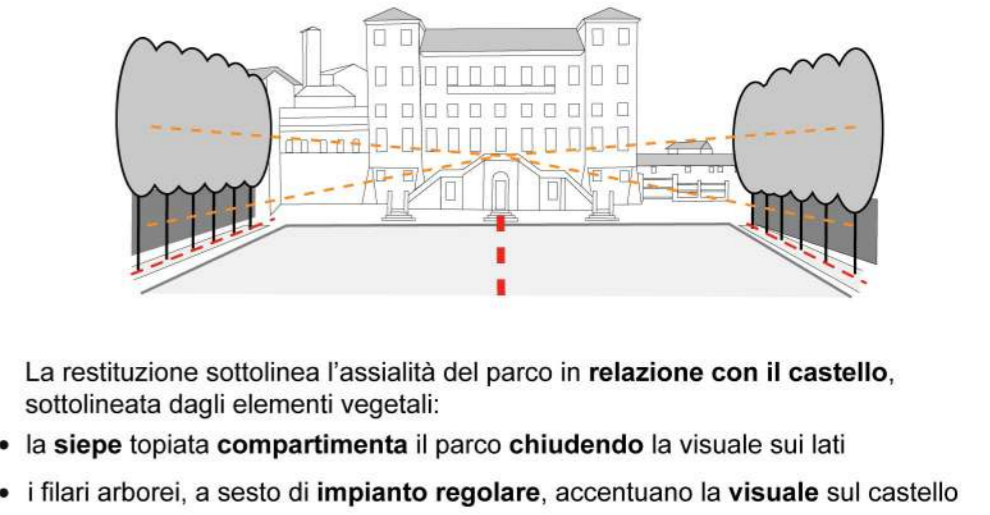
S. Borson, Vista del castello Cavour dal giardino, acquarello su carta, s.d. ma fine XVIII secolo (Santena, Memoriale Cavour)

L'assetto del parco restituito da Borson corrisponde a quanto attestato da Riccati:

- il grande prato centrale, a pianta **quadrangolare**, appare unificato
- **gli alberi** sono disposti lungo *pièces de gazon* come evidenziato nel 1761
- sono presenti **siepi topiate** a delimitazione dei parterres laterali
- i percorsi, **rettilinei** nel disegno, **definiscono il perimetro** dei parterres



Castello Tana di Baiard
Chiesa parrocchiale
Santenotto
Cancello, Cascina ed Anale
Giardino del Sig. Marchese di Cavour

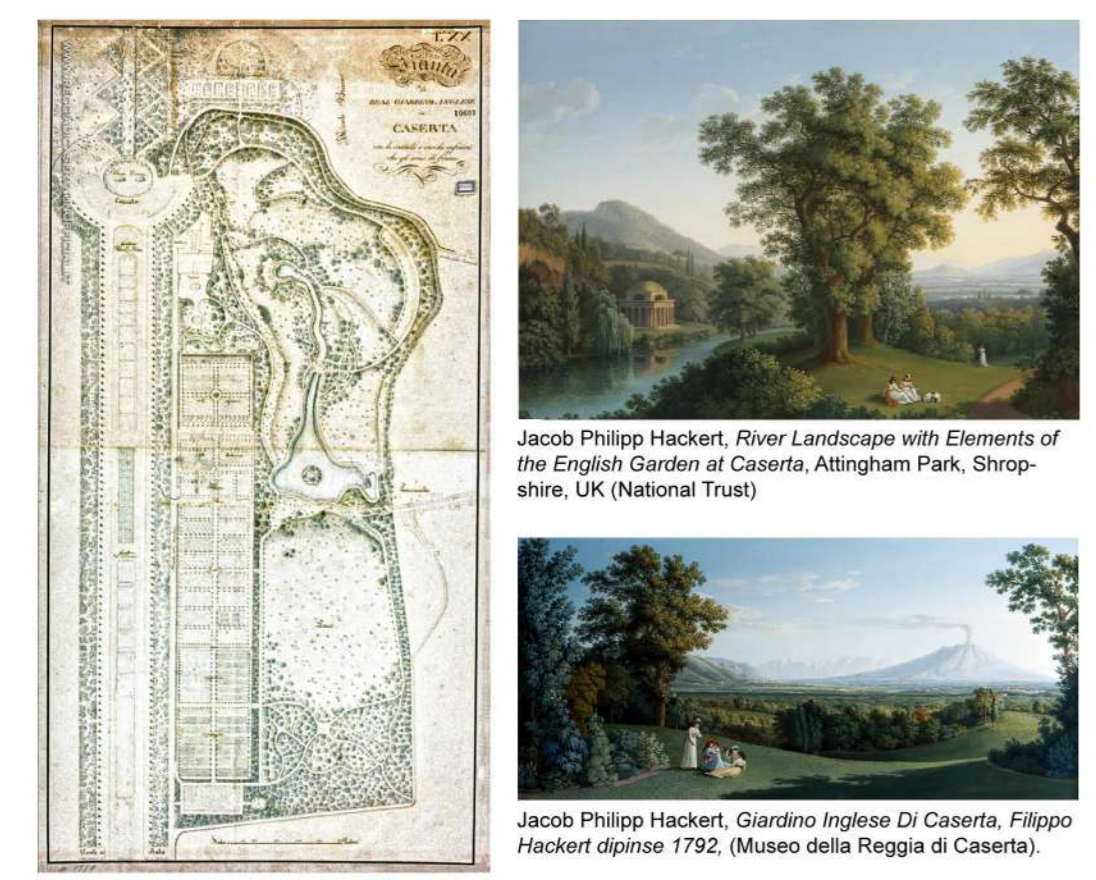


La restituzione sottolinea l'assialità del parco in relazione con il castello, sottolineata dagli elementi vegetali:

- la **siepe topiata** **compartmenta** il parco **chiudendo** la visuale sui lati
- i filari arborei, a sesto di **impianto regolare**, **accentuano la visuale** sul castello

UN NUOVO GUSTO: LA DIFFUSIONE DEL GIARDINO "ALL'INGLESE" IN ITALIA ATTRAVERSO I MODELLI DELLE DIMORE REALI E LA TRATTATISTICA

CASERTA: IL GIARDINO INGLESE DI JOHN ANDREW GRAEFER (1786-1791)



Jacob Philipp Hackert, River Landscape with Elements of the English Garden at Caserta, Attingham Park, Shropshire, UK (National Trust)

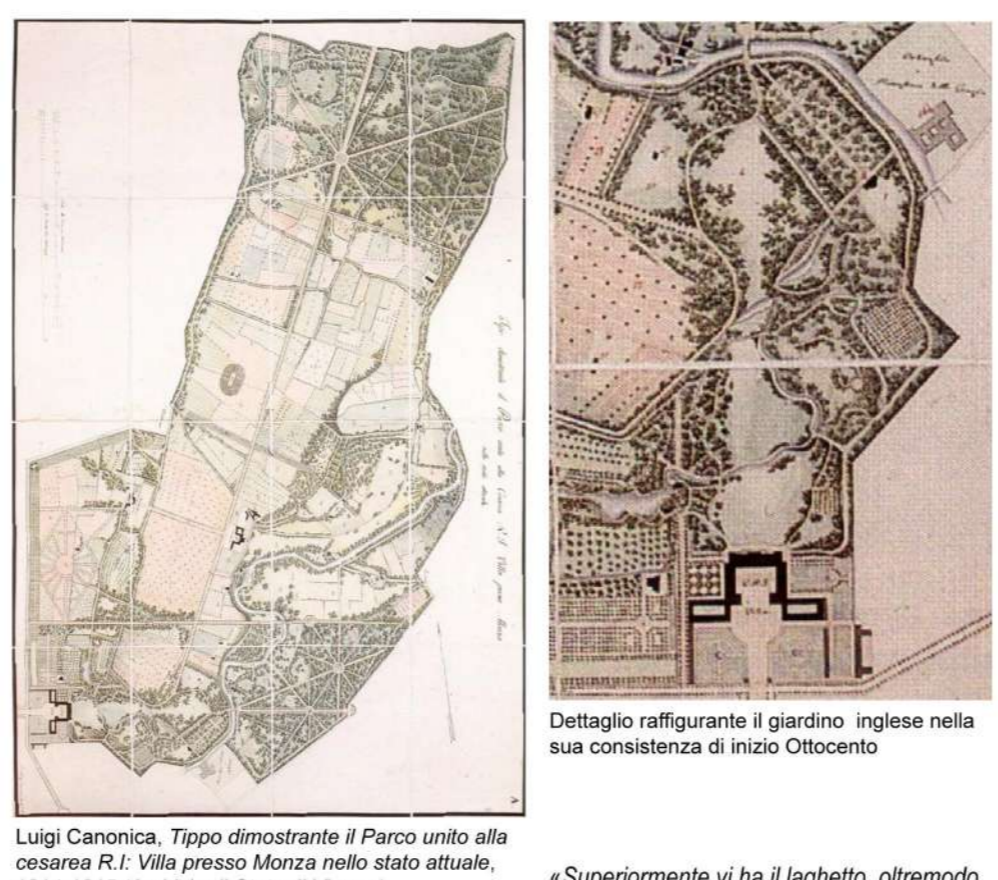
Jacob Philipp Hackert, Giardino Inglese Di Caserta, Filippo Hackert dipinse 1792. (Museo della Reggia di Caserta)

s.a., Real giardino inglese in Caserta con cascata e varchi inferiori che gli sono di fianco, s.d. ma 1790-1810. Certosa di Sant Martino (NA)

Il giardino viene progettato su volere della Regina di Napoli **Maria Carolina**, desiderosa di abbracciare la moda inglese che andava diffondendosi in Europa. Il riuscito prodotto dell'architetto Carlo Vanvitelli e del giardiniere inglese John Andrew Graefer si caratterizza come esempio di grande pregio:

- ospita **praterie, boschetti, un laghetto** ed altri elementi di forte valenza romantica come **templi e rovine**
- **giardino botanico** in cui sono raccolte **collezioni di specie vegetali di nuova introduzione**
- luogo di **sperimentazione di tecniche innovative di acclimatazione e propagazione**

MONZA: IL GIARDINO PIERMARINIANO DELLA VILLA REALE (1787)

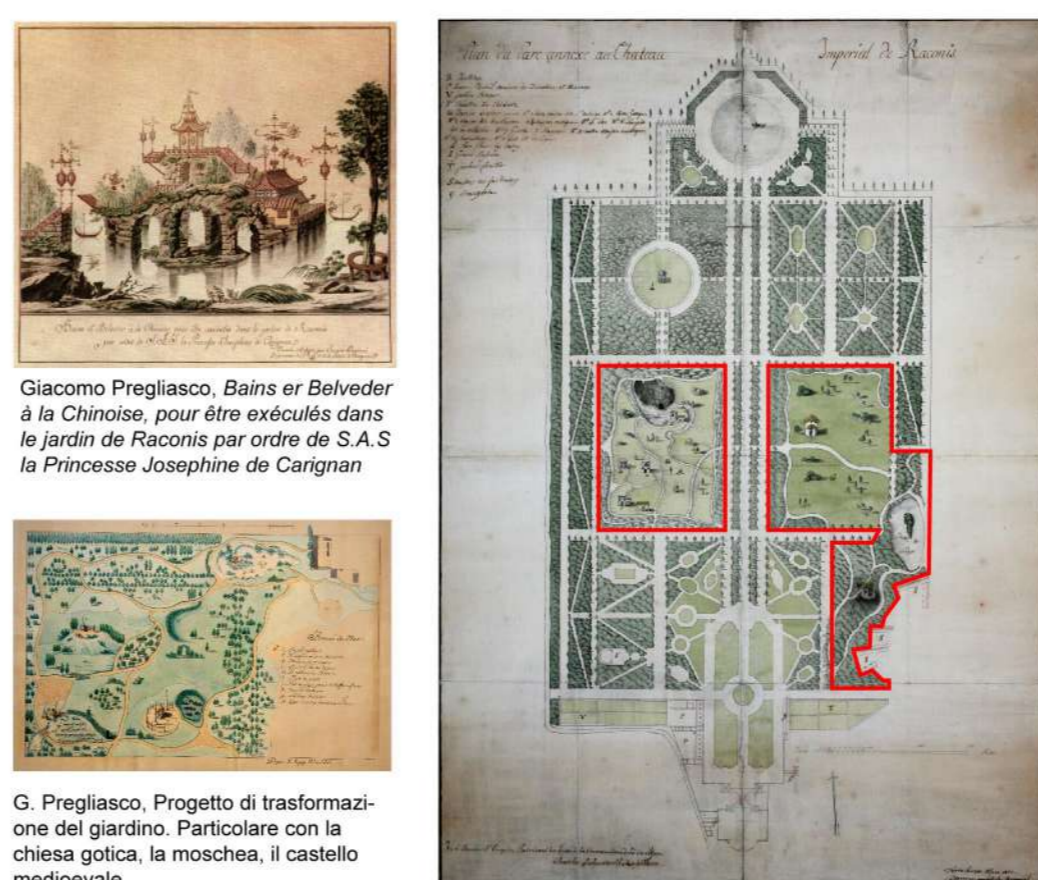


Luigi Canonica, Tipo dimostrativo il Parco unito alla caserma R.I. Villa presso Monza nello stato attuale, 1814-1815 (Archivio di Stato di Vienna)

«Superiormente vi ha il laghetto, oltremodo vago e delizioso, adornato da bel tempio dorico sulla riva più alta. [...] e sulla costa a canto il paesaggio aggradevolmente si prolunga. [...] Avanti il palazzo il terreno erboso scende un dolce pendio [...] percorso da sinuosi sentieri, e penetrato ed interrotto da differenti massicci di piantagioni diverse [...] Tutto il tratto del paese all'intorno [...] l'ultima mano di perfezione all'amenità del quadro.»

E. Silva, Veduta del laghetto nella R. Villa presso Monza, Tav. XXXVI in Dell'arte de' giardini inglesi, tomo II, Milano 1813, II ed.

RACCONIGI: IL JARDIN ANGLOIS DI GIACOMO PREGIASCIO (1787)



Giacomo Pregiascio, Bains et Belvédère à la Chinoise, pour être exécutés dans le jardin de Raconis par ordre de S.A.S la Princesse Josephine de Carignan

G. Pregiascio, Progetto di trasformazione del giardino. Particolare con la chiesa gotica, la moschea, il castello medioevale

Nel 1787 la Principessa Josephine di Lorena-Armagnac affida allo scenografo Giacomo Pregiascio il progetto di **trasformazione** del Parco di Racconigi, il cui esito è attestato dal rilievo del 1812:

- i **parterre geometrici** del comparto centrale del parco barocco vengono convertiti in **stanze ricche di elementi architettonici pittoreschi** e carichi di **rimandi alla Cultura Romantica**
- legano la narrazione a episodi del nuovo **Jardin anglois** viali sinuosi che si snodano tra **ampi prati e piccoli boschetti**
- la **peschiera mistilinea** viene **ammorbida** nella forma ed arricchita con una **piccola isola**

MILANO: IL GIARDINO DI POLLACK PER VILLA BELGIOJOSO (1790)



Leopold Pollack, Piano Generale del Palazzo e Giardini all'Inglese, 1790. (Milano, Civica Raccolta delle Stampe "A. Bertarelli")

«Conforme queste tracce è sorto tra noi un superbo palazzo con giardino all'inglese, [...] opera tutta dell'intelligentissimo proprietario d'allora, il signor cavaliere Ludovico di Belgiojoso, e del valente architetto Leopold Pollack, che ne ha diretta l'esecuzione, ed ideate le fabbriche che l'adornano.»

Costituisce il primo caso di giardino inglese inserito nel contesto urbano lombardo. Il progetto implementa **acqua** in forma di **laghetto** alimentato da una **cascata** e contenente una **piccola isola** dedicata alla divinità Amore con **tempietto monoptero**.

E. Silva, Prospetto del giardino e di parte del palazzo della villa Bonaparte, Tav. XXXIII in Dell'arte de' giardini inglesi, tomo II, Milano 1813, II ed.

CHRISTIAN CAY LORENZ HIRSCHFELD, THEORIE DER GARTENKUNST, 1779



Il **gusto moderno** si diffonde in Europa anche attraverso i **contributi letterari**. A fianco dei grandi protagonisti del giardino inglese, si accostano infatti autori e **studiosi della teoria** alla loro base. Christian Cay Lorenz Hirschfeld, teorico tedesco del giardino, è autore del trattato *Theorie der Gartenkunst*, opera in cinque volumi che riscuote grande successo e costituisce uno dei **punti di contatto** per la **diffusione delle medesime teorie in Italia**, per opera di Ercole Silva.

«Coloro, che conoscono quella di C.L. Hirschfeld assai voluminosa, approveranno tutto ciò che è stato tolto da essa, come pure le interessanti aggiunte, e le non poche variazioni eseguite dall'Italiano Autore.»

E. Silva, Dell'arte de' giardini inglesi, Milano 1801, I ed.

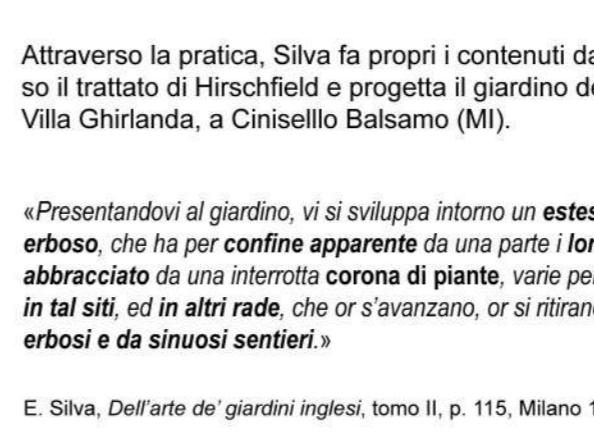
ERCOLE SILVA, DELL'ARTE DE' GIARDINI INGLESI, 1801



Silva si afferma nel contesto lombardo dimostrandosi uno dei **contributori per la diffusione del giardino "all'inglese" in Italia**. Già forte di una vasta preparazione, che spaziava dalla botanica alle Arti, Silva è profondo conoscitore dell'opera di Hirschfeld.

Il trattato *Dell'arte de' giardini inglesi*, pubblicato nel 1801 e riedito in forma ampliata nel 1813, espone i **temi progettuali dei giardini "all'inglese"**, mettendo in luce le **buone prassi** da seguire per declinare in modo opportuno gli **elementi compositivi** più comuni come **monumenti, rovine, alberi, sentieri e acque**.

IL GIARDINO DI VILLA GHIRLANDA SILVA



Attraverso la pratica, Silva fa propri i contenuti dapprima appresi attraverso il trattato di Hirschfeld e progetta il giardino della dimora familiare, Villa Ghirlanda, a Cinesello Balsamo (MI).

«Presentandovi al giardino, vi si sviluppa intorno un **esteso tratto di terreno erboso**, che ha per confine apparente da una parte i **lontani monti**, e dall'altra è **abbracciato da una interrotta corona di piante**, varie per loro fogliami e figure, folte in tal sito, ed in altri rade, che o s'avanzano, o si ritirano, **penetrate da spazii erbosi e da sinuosi sentieri**.»

E. Silva, Dell'arte de' giardini inglesi, tomo II, p. 115, Milano 1813, II ed.

IL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL PARCO (1797) PER GIUSEPPE FILIPPO BENSO IV DI CAVOUR

IL PROGETTO DI LORENZO LOMBARDI E DELL'ABATE D'ARVILLARS

Il progetto di ampliamento del giardino antico secondo il gusto "moderno" consiste in una **planimetria** corredata da **ricchi elenchi botanici** e **sesti d'impianto** atti a illustrare le **composizioni vegetali** del giardino.

- **confirma** la presenza di elementi preesistenti, quali la **vigna**, la **cascina Margheria** e i **filari arborei nel giardino formale**
- compare la **Cascina Nuova**
- risultano visibili i **muri di cinta nord e sud**
- appare l'**argine** in terra a difesa dal Banna, realizzato verso il 1795, qui nominato *tranchée*



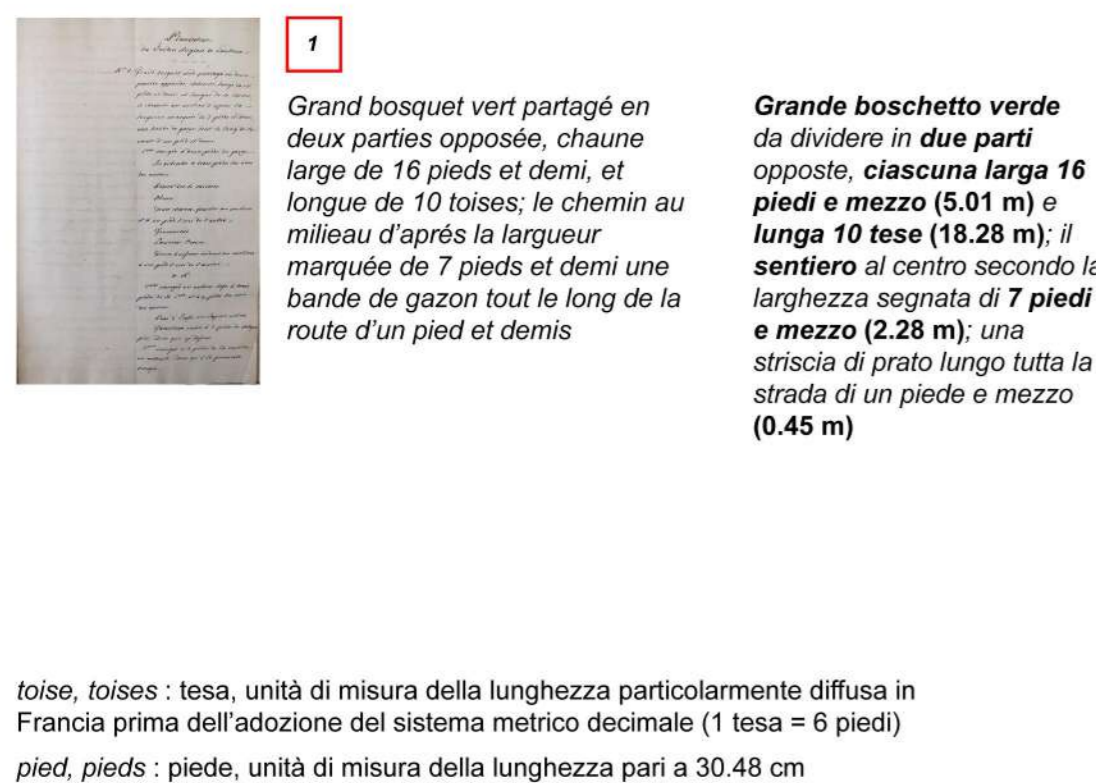
Lorenzo Lombardi, Plan geometrique des jardins de Santena, 23 giugno 1797 (Torino, Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte «Giuseppe Grosso», MS. - a - 12)

PLAN GEOMETRIQUE DES JARDINS DE SANTENA: ANALISI DEGLI ELEMENTI COMPOSITIVI DEL PARCO



- Architetture del parco
- 1 - Castello del Benso
 - 2 - Cancello
 - 3 - Cappella Vergine della Neve
 - 4 - Cascina Margheria e pozzo
 - 5 - Muro di cinta (lato nord)
 - 6 - Cascina Nuova
 - 7 - Muro di cinta (lato sud-ovest)
- Permanenze
- Prato centrale
 - Vigna
 - Tranchée (argine)
 - Padiglioni di verzure, in legno o in ferro, con carpinì e olmi
- Assi
- Quadrupartizione del giardino
 - Assi secondari
 - Nuove visuali nel parco
- Progetto di Lombardi
- Percorsi naturaliformi
 - Accessi sul *jardin anglais*
 - Grandi radure
 - Grand bosquet vert
 - Bordure e clumps
 - Pièce d'eau in forme ovale

PLANTATION DU JARDIN ANGLAIS DE SANTENA



1 Grand bosquet vert partagé en deux parties opposées, chaîne large de 16 pieds et demi, et longue de 10 toises; le chemin au milieu d'après la largeur marquée de 7 pieds et demi une bande de gazon tout le long de la route d'un pied et demi

11 Grande bordure commençant à la fin du bosquet vert, filant tout le long de la tranchée jusqu'à verger longue 222 toises, larges 11 pieds, la band de gazon a un pied et demi de large compris

51 Pièce d'eau en forme ovale

Arrondir les angles, en les remplissant de terre, et donner à la dite pièce une forme ovale, la quelle sera plantée tout au tour en saule pleureurs a 15 p. les uns des autres. Faire tout au tour entre les saules et la pièce d'eau un chemin de 6 pieds de large bordé de gazon

49 Clumps ronde en ligne d'arbustes vis-à-vis de la pièce d'eau.

54 Bordure près du mur depuis la cassin jusqu'à la fin du verger longue 711 p. réduite a 276 pieds sur 3 rangée.

54 Bordura presso il muro dal cassino fino alla fine del verziere, lunga 711 piedi (217 m) ridotta a 276 piedi (84 m) su 3 file.

toise, toises : tesa, unità di misura della lunghezza particolarmente diffusa in Francia prima dell'adozione del sistema metrico decimale (1 tesa = 6 piedi)
pied, pieds : piede, unità di misura della lunghezza pari a 30.48 cm

SPECIE PER IL JARDIN ANGLAIS: RAFFRONTO CON E. SILVA

Il *Plantation du jardin anglais de Santena* precede di pochi anni la **prima edizione** del trattato di Ercole Silva, *Dell'arte de' giardini inglesi*.

Mentre Lombardi fa uso dei **nomi comuni** delle piante in **francese**, il trattato di Silva agevola il processo di riconoscimento delle specie grazie ad una **sezione completa di nomi scientifici e nomi comuni**, sia in francese che in italiano.

Sono riportate le piante suggerite per il progetto, accompagnate dal corrispettivo binomio scientifico più aggiornato.

Le righe evidenziate indicano quelle specie riscontrate in entrambi i documenti storici.

NOME ADOTTATO DA LOMBARDI	NOMENCLATURA SCIENTIFICA
ERBACEE	Althea spp. Cymbopogon citratus (DC.) Stapf Cornus canadensis L. Hypericum spp. Trifolium spp.
ARBUSTI	Hibiscus syriacus L. Euonymus europaeus L. Pyracantha coccinea M. Roem. Lonicera caprifolium L. Cornus xylosteum L. Cornus sanguinea L. Hippocrepis emerus (L.) Lassen Cotinus Cotinus coggia Scop. Elaeagnus spp. Elaeagnus argentea L. Berberis vulgaris L. Jasminum spp. Prunus laurocerasus L. Sambucus canadensis L. Syringa vulgaris L.
BONNETS de Prêtre Buisson ardens Chevre-feuilles Carneserasus des bois Cornouillers sanguins Coronilla Emerus Cotinus Elaeagnus spp. Elaeagnus - Olivier de Bohème Epine-vinette Jasminum spp. Laurier-Cerise Lilas blancs Lilas rouges Rosier d'Holande Rosas de Guelder Rosier des 4 saisons Spiraea à feuilles de saule blanc Spiraea à fleurs d'obols Sureau du Canada Vionnes des bois	Althea spp. Cymbopogon citratus (DC.) Stapf Cornus canadensis L. Hypericum spp. Trifolium spp. Hibiscus syriacus L. Euonymus europaeus L. Pyracantha coccinea M. Roem. Lonicera caprifolium L. Cornus xylosteum L. Cornus sanguinea L. Hippocrepis emerus (L.) Lassen Cotinus Cotinus coggia Scop. Elaeagnus spp. Elaeagnus argentea L. Berberis vulgaris L. Jasminum spp. Prunus laurocerasus L. Sambucus canadensis L. Syringa vulgaris L. Viburnum opulus L. Rosa x damascena Mill. Salicifolia L. Physocarpus opulifolius L. Sambucus canadensis L. Viburnum spp.
ALBERI	Prunus americana L. Robinia pseudoacacia L. Robinia pseudoacacia L. Gleditsia triacanthos L. Pinus sylvestris L. Cercis siliquastrum L. Catalpa Catalpa bignonioides Walter Prunus spp. Crataegus crus-galli L. Picea spp. Acer negundo L. Acer saccharum Marshall Fraxinus ornus L. Juniperus spp. Albizia julibrissin Durazz. Melia azadirach L. Aesculus hippocastanum L. Larix decidua Mill. Platanus occidentalis L. Pinus persica (L.) Batsch Pinus sylvestris L. Pinus strobus L. Salix babylonica L. Syringa Sorbus aucuparia L. Liriodendron tulipifera L. Toxicodendron vernicifluum (Stokes)